



Diario del Gruppo di Lettura Biblio in Giallo

Biblioteca Don Lorenzo Milani - Rastignano

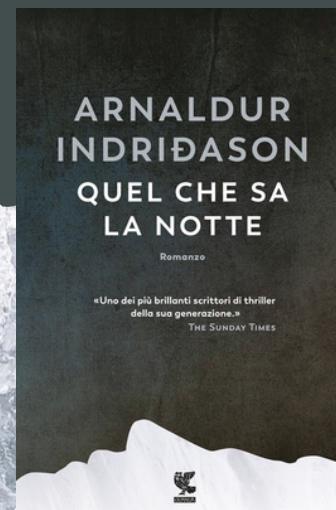
Incontro del 5 dicembre 2025

QUEL CHE SA LA NOTTE

Arnaldur Indriðason

Guanda Editore

pp. 320



SUL LIBRO

Tra i ghiacciai della fredda Islanda viene ritrovato il corpo perfettamente conservato di un imprenditore misteriosamente scomparso trent'anni prima. In seguito a questo ritrovamento l'investigatore privato Konrad, ora in pensione, decide di riprendere le indagini grazie ad una nuova testimonianza, per inchiodare definitivamente il sospettato principale che tuttavia si è sempre dichiarato innocente.

DA LEGGERE PERCHÉ

Se volete immergervi nelle atmosfere dei paesaggi gelidi e inospitali islandesi, nelle lunghe e buie giornate per conoscere e condividere le abitudini e le serate beverecce degli abitanti. Inoltre è evidente come la caratterizzazione di Konrad rispecchi perfettamente l'ambientazione del romanzo.

Se poi vi piacciono i finali inaspettati e sorprendenti in cui la giustizia si mischia alla vendetta, allora questo è il libro giusto.

STILE

Lo stile è semplice, scorrevole, ma secondo l'opinione di alcune lettrici talvolta risulta eccessivamente descrittivo. Alcuni capitoli sembrano quasi slegati dal giallo poiché si focalizzano su episodi di vita dell'investigatore.

TEMI

L'autore evidenzia brevemente quanto la grave problematica dello scioglimento dei ghiacci influenzi e penalizzi la vita della flora e fauna del territorio islandese. Le nostre lettrici hanno notato, inoltre, la capacità di Arnaldur di descrivere brillantemente il senso di colpa rendendolo il sentimento centrale dell'intero romanzo.

SUGGESTIONI

🎵 Depeche Mode, Memento Mori

📖 Il vento del mare del nord, Salvatore Molinaro

🎥 Lasciami entrare, Tomas Alfredson

CITAZIONE

"Nella notte nera come la pece, Konrad tornò a casa. Stanco, andò a letto, ma l'insonnia non voleva proprio avere pietà di lui. Nella veglia sentì tutto il peso di quella vicenda. Sigurvin nel ghiacciaio era un pensiero incancellabile. Aveva ancora davanti agli occhi quel volto congelato."

